

1. Record Nr.	UNISA996451653703316
Autore	LESTER, Joel
Titolo	Compositional theory in the eighteenth century / Joel Lester
Pubbl/distr/stampa	Cambridge, Mass., : Harvard University Press, 1992
Descrizione fisica	Testo elettronico (PDF) (355 p. )
Disciplina	781.309033
Soggetti	Composizione musicale - Storia - Sec.18 Music History & Criticism, Instrumental
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Risorsa elettronica
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>Questo ambizioso studio offre una panoramica del pensiero musicale nel Settecento e, al tempo stesso, un'attenta analisi degli importanti temi teorici dell'epoca. Il risultato è il resoconto più completo mai fornito della teoria alla base della musica del tardo barocco e dei primi compositori classici da Bach a Beethoven. Oltre a dare il dovuto a teorici di spicco, Joel Lester esamina anche le opere di oltre cento scrittori del diciottesimo e diciassettesimo secolo per mostrare come le teorie di spicco furono recepite e applicate in situazioni di insegnamento reali. Partendo dall'influenza di Zarlino e dei teorici del Seicento, Lester si sofferma sulle tradizioni centrali emerse dalle opere definitive del primo Settecento: specie contrappunto negli scritti di Fux; il contrabbasso presentato da Niedt e Heinichen; Le teorie armoniche di Rameau e le opinioni di Mattheson sulla struttura melodica. L'autore ripercorre lo sviluppo e le interazioni di queste tradizioni nel resto del secolo, attraverso gli scritti di Albrechtsberger, C.P.E. Bach, Kirnberger, Koch, Marpurg, Martini, Nichelmann, Riepel e molti altri. Questa panoramica storica è interamente accompagnata da resoconti di singoli compositori alle prese con questioni teoriche: l'attento studio di Haydn del trattato di Fux, le istruzioni di Mozart sull'armonia ai suoi studenti di composizione, gli esercizi degli studenti di Beethoven. I legami tra le varie tradizioni teoriche, l'influenza pervasiva del pensiero armonico di Rameau e le teorie armoniche di Koch sono solo alcuni dei numerosi</p>

argomenti qui trattati per la prima volta. Molti dei teorici citati da Lester sono sconosciuti o spesso fraintesi oggi. Portando alla luce i loro contributi e collocandoli nel contesto della tradizione teorica, Lester offre una nuova prospettiva, che informerà e migliorerà qualsiasi studio futuro di questa magnifica era della musica occidentale.

---